

SO.GE.A.P AEROPORTO DI PARMA SOCIETA' PER LA GESTIONE -SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	43126 PARMA (PR) VIA LICINIO FERRETTI N.50/A
Codice Fiscale	00901100347
Numero Rea	PR 153018
P.I.	00901100347
Capitale Sociale Euro	6681907.44 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.026	5.223
6) immobilizzazioni in corso e acconti	616.834	568.577
7) altre	8.624.142	9.263.369
Totale immobilizzazioni immateriali	9.244.002	9.837.169
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	47.093	36.152
3) attrezzature industriali e commerciali	48.730	51.168
4) altri beni	93.683	123.457
Totale immobilizzazioni materiali	189.506	210.777
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	20.000	20.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.662	29.000
Totale crediti verso imprese controllate	28.662	29.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.319	-
Totale crediti verso altri	20.319	-
Totale crediti	48.981	29.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	68.981	49.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.502.489	10.096.946
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	16.633	64.999
5) acconti	56.373	-
Totale rimanenze	73.006	64.999
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.226	1.487.644
Totale crediti verso clienti	1.658.226	1.487.644
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.620	-
Totale crediti verso imprese controllate	61.620	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.916	274.617
Totale crediti tributari	128.916	274.617
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.390	22.538
Totale crediti verso altri	29.390	22.538
Totale crediti	1.878.152	1.784.799
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	74.106	483.456
3) danaro e valori in cassa	29.818	29.715
Totale disponibilità liquide	103.924	513.171
Totale attivo circolante (C)	2.055.082	2.362.969
D) Ratei e risconti	191	109.722
Totale attivo	11.557.762	12.569.637
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.681.907	17.892.636
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	25.952
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	(1)
Totale altre riserve	2	25.951
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(160.090)	(10.054.880)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(5.131.425)	(3.208.212)
Totale patrimonio netto	1.390.394	4.655.495
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.305	55.000
Totale fondi per rischi ed oneri	16.305	55.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	200.503	171.541
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	750.000	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	750.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	595.531	942.756
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.395.825	3.251.631
Totale debiti verso banche	3.991.356	4.194.387
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.307	-
Totale acconti	82.307	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.609.333	2.187.004
Totale debiti verso fornitori	2.609.333	2.187.004
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.112	-
Totale debiti verso imprese controllate	507.112	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.876	268.428
Totale debiti tributari	345.876	268.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.247	68.153
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.247	68.153
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.421.301	771.708
Totale altri debiti	1.421.301	771.708
Totale debiti	9.759.532	7.489.680
E) Ratei e risconti	191.028	197.921
Totale passivo	11.557.762	12.569.637

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.496.380	2.299.416
5) altri ricavi e proventi		
altri	302.978	986.771
Totale altri ricavi e proventi	302.978	986.771
Totale valore della produzione	2.798.358	3.286.187
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.482	92.842
7) per servizi	4.543.061	3.257.580
8) per godimento di beni di terzi	204.057	186.049
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.145.556	1.199.414
b) oneri sociali	360.914	340.943
c) trattamento di fine rapporto	136.753	118.933
e) altri costi	99.420	114.034
Totale costi per il personale	1.742.643	1.773.324
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	723.124	677.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	59.022	62.588
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.000	132.173
Totale ammortamenti e svalutazioni	810.146	872.742
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.610)	(12.051)
12) accantonamenti per rischi	45.623	-
14) oneri diversi di gestione	361.352	272.639
Totale costi della produzione	7.732.754	6.443.125
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.934.396)	(3.156.938)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	197.029	51.274
Totale interessi e altri oneri finanziari	197.029	51.274
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(197.029)	(51.274)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.131.425)	(3.208.212)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(5.131.425)	(3.208.212)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.131.425)	(3.208.212)
Interessi passivi/(attivi)	197.029	51.274
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.934.396)	(3.156.938)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	164.753	118.933
Ammortamenti delle immobilizzazioni	782.146	740.569
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	132.173
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	946.899	991.675
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.987.697)	(2.165.263)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(8.007)	(12.051)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(198.582)	468.207
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	422.329	(1.153.606)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	109.531	(70.036)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.893)	5.546
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.377.783	(665.308)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.691.161	(1.427.248)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.291.336)	(3.592.511)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(197.029)	(51.274)
(Utilizzo dei fondi)	(38.695)	(179.631)
Altri incassi/(pagamenti)	134.204	-
Totale altre rettifiche	(341.520)	(330.505)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.634.851)	(3.823.416)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(37.751)	(107.284)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(129.957)	(424.980)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(19.981)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	284.038
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(187.689)	(248.226)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(203.031)	(205.613)
Accensione finanziamenti	750.000	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(490.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.000.002	4.974.996
(Rimborso di capitale)	(133.678)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.413.293	4.279.383

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(409.247)	207.741
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	483.456	277.314
Danaro e valori in cassa	29.715	28.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	513.171	305.430
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	74.106	483.456
Danaro e valori in cassa	29.818	29.715
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	103.924	513.171

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 5.131.425.

Il presente documento integra lo "stato patrimoniale" ed il "conto economico" costituendo assieme ad essi ed al rendiconto finanziario, il bilancio di esercizio come previsto dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della gestione aeroportuale avendo in gestione lo scalo di Parma.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per tutto quanto relativo alla gestione, ci si rimette alla apposita relazione.

PREMESSA

L'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma (PMF - LIMP), grazie alla posizione strategica ed alla vicinanza con infrastrutture stradali e ferroviarie, rappresenta un'importante infrastruttura di rilevanza nazionale al servizio del Paese e della comunità regionale e locale.

Nel 2012 l'Aeroporto di Parma entra a far parte del Piano Nazionale degli Aeroporti, redatto da Enac e validato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e nel 2015, con Decreto del Presidente della Repubblica, lo Scalo viene riconosciuto come Aeroporto di Interesse Nazionale per il bacino di traffico Centro-Nord.

È il 25esimo aeroporto italiano che ha convertito la propria certificazione ai sensi del regolamento EU 139/2014 alla fine del 2017.

Nel corso del 2020 la conclusione della prima fase di potenziamento infrastrutturale che ha riguardato l'adeguamento della portanza pista e il livellamento delle strip, ha consentito il rilascio del certificato di agibilità finale da parte di ENAC, in data 25 agosto 2020, oltre al collaudo rilasciato da ENAC nel mese di Ottobre 2021 consentendo in tal modo l'utilizzo dell'attuale infrastruttura aeroportuale in attesa dell'allungamento della pista e dell'ulteriore implementazione delle infrastrutture di volo previsti entro il secondo semestre del 2025.

In riferimento alle somme FSC destinate allo sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale si rappresenta che detto finanziamento è legato ad un intervento la cui natura unitaria è riscontrabile sia nel testo della convenzione che nella presenza di un unico Codice Locale di Progetto e di un unico CUP. Pertanto, il restante importo di euro 9.585.000,00 euro verrà erogato a favore del Gestore in funzione dell'avanzamento del cronoprogramma di spesa.

Relativamente all'iter autorizzativo degli interventi di sviluppo del sedime aeroportuale previsti dal Masterplan:

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal prosieguo dell'iter di Intesa Stato/Regione per l'accertamento della conformità urbanistica delle opere previste dal Masterplan, avviato nel 2021, e dei relativi tavoli tecnici con i soggetti e le Amministrazioni Statali e Territoriali coinvolte.

All'inizio del mese di gennaio 2023 l'Amministrazione comunale, seppur ribadendo la propria intenzione di valorizzare l'infrastruttura aeroportuale, ha espresso formalmente la necessità di salvaguardare l'attuale assetto della dorsale viabilistica di viale delle Esposizioni.

Per tale ragione, il Gestore ha dovuto intraprendere un percorso di aggiornamento dell'originario Masterplan approvato con nulla osta tecnico in data 3 agosto 2018. A detto aggiornamento, approvato in via tecnica dall'ENAC in data 20 aprile 2023, è seguita la procedura di valutazione preliminare da parte del MASE conclusasi il 1° giugno 2023 con espressione di parere positivo e l'esclusione della necessità di esperire una nuova Valutazione di Impatto Ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la reiterazione da parte dell'ENAC - nella sua veste di Autorità espropriante - degli avvisi agli espropriandi interessati dagli interventi previsti nel Masterplan e l'indizione in data 28 giugno 2023 della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità forma semplificata, trasposta successivamente

in modalità sincrona. Detto procedimento si è concluso nel mese di novembre 2023 tramite l'adozione da parte del MIT della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi e dichiarazione di Conformità Urbanistica del Masterplan 2018-2025.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto concerne il segmento nazionale del trasporto aereo, l'anno 2023 è stato caratterizzato da un significativo trend di recupero del traffico negli aeroporti del nord e del centro e per gli scali del sud e delle isole che hanno confermato l'andamento già osservato nel 2022. I dati di traffico dimostrano, in termini di passeggeri, il superamento dei livelli del 2019, anno non ancora influenzato dalla crisi pandemica. L'anno 2023 ha segnato anche il pieno recupero del segmento internazionale; mentre una leggera flessione ha connotato il numero di movimenti aerei. Pertanto, è possibile affermare che, grazie ad un maggiore tasso di riempimento, l'anno 2023 ha visto la crescita del numero di passeggeri accompagnato da un minore impatto sul clima.

In linea con lo scenario nazionale, nel corso dell'anno 2023 il volume di traffico dell'Aeroporto di Parma si è attestato a 134.088 passeggeri, registrando un incremento del volume complessivo di passeggeri pari al 14,9% ed un incremento complessivo dei movimenti pari al 7,1% rispetto al 2022.

Tale crescita, si riscontra innanzitutto sui voli commerciali di linea i cui passeggeri sono aumentati del 15,8% (127.643 del 2023 contro 110.261 del 2022) seppur i movimenti sono diminuiti del 3,9% (947 del 2023 contro 985 del 2022). L'incremento del volume di passeggeri e il decremento dei movimenti è conseguenza dell'impiego, per talune tratte, di aeromobili aventi capacità superiore rispetto a quelli utilizzati nel corso del 2022.

Alla luce dei dati rilevati è pertanto possibile affermare che la quasi totalità delle rotte di aviazione commerciale ha conseguito un incremento del volume di passeggeri e conseguentemente del rispettivo load factor.

Il medesimo andamento positivo è stato riscontrato anche per i movimenti aerotaxi che registrano un aumento dello 0,4% (720 del 2023 contro 717 del 2022) e i cui passeggeri sono aumentati del 3,8% (1.270 del 2023 contro 1.223 del 2022).

È stato riscontrato un andamento positivo anche per i voli charter per i quali è stata registrata una percentuale di movimenti incrementata del 22,4% (142 del 2023 contro 116 del 2022) e un aumento dei passeggeri pari al 2,9% (3485 del 2023 contro 3388 del 2022).

Situazione analoga viene riscontrata per i voli di aviazione generale, i quali registrano un incremento dei movimenti pari al 12% (3.221 del 2023 contro 2.877 del 2022) ed un incremento dei passeggeri pari al 9,2% (1.686 del 2023 contro 1.544 del 2022).

Sul fronte della programmazione per l'annualità 2024 la Società di Gestione prosegue con le attività commerciali Aviation volte a conseguire l'obiettivo di ampliamento dell'offerta dei collegamenti di linea ed inoltre, nell'ottica di implementazione del piano strategico per gli esercizi 2022-2025. Si ritiene ragionevole che:

§ I lavori di ampliamento della pista possano trovare conclusione nel corso dell'esercizio 2025 e si possa arrivare al collaudo al termine dello stesso anno. A partire poi dall'esercizio 2026 potranno pertanto essere generati i primi ricavi della nuova struttura;

§ La società sarà in grado di ridurre progressivamente le perdite di esercizio per arrivare in una situazione di sostanziale equilibrio economico al termine del 2027 e la generazione di risultati economici positivi a partire dall'esercizio 2028;

§ In data 12 ottobre 2023 si è tenuta la Riunione Decisoria in Modalità Sincrona della Conferenza dei servizi ai sensi del D.L. 76/2020 art. 13 c. 1 lett. b. e come si evince dalla denominazione della riunione, essa ha rappresentato l'atto finale della Conferenza dei servizi ed ha una funzione decisoria.

§ Sono intervenuti la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente, il Ministero della Cultura, il Ministero delle Infrastrutture, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, l'Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Parma, il Comune di Parma, l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente, il Consorzio di Bonifica, Terna, e So.Ge.A.P.

§ Nel corso della conferenza tutti i soggetti interessati si sono dichiarati d'accordo con il progetto presentato. In particolare, il dirigente del Ministero delle Infrastrutture ha rammentato che la conferenza dei servizi ha una valenza urbanistica e che l'eventuale chiusura positiva della riunione avrebbe avuto valore di variante urbanistica per il Comune di Parma, rimandando inoltre per le questioni ambientali al decreto VIA già approvato nel 2021.

§ Per conto dello Stato è intervenuto il rappresentante unico del Consiglio della Presidenza dei Ministri il quale, nel dare lettura dei pareri dei Ministeri intervenuti, ha dichiarato l'assenso al progetto.

§ La riunione si è pertanto chiusa con la dichiarazione di conformità urbanistica e con la decretazione dell'intesa Stato Regione, con la conseguente approvazione definitiva del piano di sviluppo aeroportuale.

§ Dal punto di vista finanziario nei primi mesi dell'anno 2023 la società ha ottenuto una moratoria dei due finanziamenti chirografari in essere con la Banca Credit Agricole e BCC Emilbanca, assistite dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia (MCC) al fine di supportare la conclusione dell'iter avviato della conferenza dei servizi e permettere l'avvio della gara di appalto per i lavori infrastrutturali.

§ L'aumento di capitale deliberato in sede di assemblea straordinaria del 3 luglio 2023 è stato integralmente sottoscritto e versato quasi interamente dal socio Parma Aeroporto srl; che ha sempre dato dimostrazione in questi anni di essere disponibile a investire risorse importanti nella Società.

§ Nel corso del secondo semestre 2023 e sino alla fine del primo trimestre 2024 si è svolta un'approfondita fase istruttoria e di negoziazione con un soggetto potenzialmente interessato all'acquisto della maggioranza del capitale sociale della Società.

§ Detto percorso ha portato in data 9 aprile 2024 il Socio Parma Aeroporto a cedere il 51% del capitale sociale della società a Centerline Airport Italia Srl, società di diritto italiana all'uopo costituita da primaria società di diritto canadese già attiva nella gestione di Scali Aeroportuali.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione e continuità aziendale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione di eventuali principi di nuova introduzione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia una perdita di esercizio di euro 5.131 migliaia (euro 3.208 migliaia al termine dell'esercizio 2022), che porta il patrimonio netto ad euro 1.390 migliaia. La perdita registrata porta la società nelle condizioni di cui all'art. 2446 c.c., con l'obbligo di prendere gli opportuni provvedimenti da parte degli amministratori della Società (si rimanda al paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite") in sede di approvazione del progetto di bilancio.

Come precedentemente anticipato nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione", anche nell'esercizio 2023 come per gli esercizi precedenti, la Società non ha raggiunto l'equilibrio economico e finanziario nonostante l'incremento dell'attività volativa verificatosi nell'anno.

Inoltre, proprio per il mancato raggiungimento dell'equilibrio, si tiene a precisare che il socio di maggioranza Parma Aeroporto Srl (di seguito "Parma Aeroporto") ha provveduto nel corso dell'ultimo trimestre 2023 al versamento di euro 750.000 a titolo di finanziamento e parimenti hanno versato ulteriori euro 1.500.000 nel 2024 di cui euro 500.000 come futuro aumento di capitale.

A tal proposito, gli amministratori nell'ottica della valutazione del rispetto della prospettiva della continuità aziendale hanno effettuato un esercizio di analisi e di stima dei flussi di cassa prospettici a partire dal 31 dicembre 2023 e fino ai 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio d'esercizio. Nell'effettuare il suddetto esercizio, gli amministratori hanno tenuto conto delle seguenti considerazioni:

1. I ritardi accumulati durante i precedenti esercizi nell'iter approvativo delle opere infrastrutturali hanno comportato a loro volta significativi ritardi nella realizzazione delle opere che hanno visto il completamento dell'iter autorizzativo, particolarmente complesso, il 13 ottobre u.s.. Dunque, non essendo stato azionato il procedimento di assegnazione delle imprese che effettueranno i lavori non sono stati considerati i suddetti flussi in uscita;
2. Sono state confermate le rotte complessivamente gestite dall'aeroporto con la previsione di superare il numero di passeggeri registrato nell'esercizio precedente, confermando quindi gli sviluppi previsti;
3. La società ha ottenuto le moratorie per i due finanziamenti chirografari in essere con la Banca Credit Agricole e BCC Emilbanca rispettivamente così strutturate: (i) è stata accordata la sospensione delle rate da giugno 2023 al 30 settembre 2024 le quali sono state accorpate all'ultima rata nel settembre 2026; (ii) prolungamento del periodo di preammortamento di un anno (maggio 2024) fermo restando l'originale data di scadenza fissata al 28 ottobre 2027;

Dunque, in considerazione dei suddetti eventi, dall'analisi dei flussi di cassa, effettuata dagli amministratori, per il periodo gennaio 2024 – maggio 2025 emerge un deficit di cassa per un totale di 8.100.000 di euro.

Gli amministratori sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, nonostante le suddette incertezze significative, hanno predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 secondo il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto che:

- In data 9 aprile 2024 il Socio Parma Aeroporto ha siglato l'accordo di cessione del 51% del capitale sociale della società a Centerline Airport Italia Srl, società di diritto italiana all'uopo costituita da primaria società di diritto canadese già attiva nella gestione di altri scali aeroportuali di rilevante importanza internazionale che avrà efficacia legale a partire dal 29 maggio 2024;
- Il socio Parma Aeroporto ha dato dimostrazione di essere disponibile a investire risorse importanti nella Società e, nel rispetto dell'impegno preso con la lettera di supporto finanziario del 9 dicembre 2023, nel corso del primo quadrimestre 2024 ha provveduto al versamento di euro 500.000 a titolo di futuro aumento di capitale ed euro 1.000.000 a titolo di finanziamento soci, coprendo così una parte del disavanzo di cassa;
- In applicazione e rispetto delle condizioni previste dal suddetto accordo di compravendita, Parma Aeroporto provvederà alla rinuncia delle somme versate per euro 2.250.000 (euro 750.000 versati nel 2023 ed euro 1.500.000 versati nel 2024) le quali verranno destinate integralmente alla sottoscrizione dell'aumento del capitale al fine di ripristinare quanto previsto dalle norme di legge;
- In data 7 maggio 2024, Parma Aeroporto ha inviato alla Società un aggiornamento della lettera del 9 dicembre 2023 integrando il proprio supporto finanziario e patrimoniale per i 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio prescindendo dalla quota di possesso;

Infine, gli amministratori confidano nella capacità manageriale, la solidità patrimoniale e finanziaria dell'acquirente affinché contribuisca al sostenimento della gestione ordinaria dei prossimi anni e per lo sviluppo dell'intero Piano Strategico volto all'allungamento della pista e di altre importanti infrastrutture sul sedime aeroportuale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Immobilizzazioni devolute in concessione

Tra le immobilizzazioni immateriali sono compresi i costi sostenuti per l'acquisto o la costruzione della pista volo, aerostazione passeggeri, hangar aviazione civile, immobili e prefabbricati vari, area tecnica carico – scarico bagagli, impianto luci pista, area destinata a deposito carburanti nonché la nuova caserma per i Vigili del Fuoco.

Tali beni, operando la Vostra società in concessione, sono su sedime di proprietà dello Stato e dovranno essere rilasciati al Concessionario al termine della concessione.

In data 20 gennaio 2014 SOGEAP ha ottenuto la Concessione Totale, che scadrà pertanto il 19 gennaio 2034. Conseguentemente, fin dall'esercizio 2014, anche la vita utile dei beni in concessione è stata prolungata fino a tale scadenza, pertanto per questa tipologia di immobilizzazioni il periodo di ammortamento è il minore tra la vita utile del cespite stesso e la durata della concessione. Successivamente ai sensi dell'art. 202, c. 1 bis D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 la durata delle concessioni aeroportuali in essere è stata ope legis prorogata per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data di scadenza. E quindi scadrà il 19 gennaio 2036.

Nel corso del 2018 è stato aperto il conto Costi sviluppo progetto di ampliamento nel quale sono stati fatti confluire i costi sostenuti per promuovere ed attuare il Piano Strategico approvato dall'Assemblea dei Soci del 7 aprile 2016, con particolare riferimento alla sua prima fase, che include la realizzazione presso l'Aeroporto di Parma di un polo per il trasporto di merce per via aerea e i connessi allungamento della pista e potenziamento delle infrastrutture di volo. Nel conto confluiscono, in particolare, quella parte dei costi del personale e dei consulenti con incarichi di natura manageriale che non è afferente all'attività ordinaria dell'esercizio, bensì allo sviluppo del progetto sopra citato avente valenza pluriennale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 10%-15%;
- attrezzature: 12%-15%;
- autovetture: 25%;
- mezzi di trasporto, automezzi: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti in bilancio operazioni di leasing di importo significativo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo di acquisto e sono rappresentate da liquido antigelo, liquido de-icing, etichette e carte di imbarco e materiale vario di consumo. Il costo delle rimanenze viene valorizzato al costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Per quanto attiene alle imposte anticipate relative a costi di competenza dell'esercizio o di esercizi precedenti la cui deducibilità è rimandata dalle norme fiscali nonché le perdite registrate negli esercizi precedenti (ancora recuperabili fiscalmente), gli scriventi pur prendendo atto di quanto previsto dall'art. 2427 1° comma punto 14 del C.C., ritengono di non rilevare il credito anche in considerazione del fatto che il recupero delle imposte non è certo né nell'ammontare né nella sua esistenza, poiché i prossimi esercizi non prevedono reddito imponibile tale da recuperare le perdite pregresse

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Fra gli impegni, non più riportati nei conti d'ordine, si elencano le garanzie rilasciate da terzi a favore di:

- 1) Ministero dei trasporti per concessioni vari per euro 98.840.
- 2) Enac (Ministero dei Trasporti) per concessione per euro 20.989.
- 3) Etihad Airways per attività cargo per dollari degli Stati Uniti d'America 100.000.
- 4) IATA per attività cargo per euro 1.000.

In particolare relativamente alle diverse garanzie rilasciare al Ministero dei Trasporti per le concessioni di cui al punto 1) si tratta per la maggior parte di garanzie obsolete e che si riferiscono a situazioni non più esistenti e di fatto scadute.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.244.002	9.837.169	(593.167)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simil	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.431.210	568.577	22.559.356	23.133.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.425.987	-	13.295.987	13.295.987
Valore di bilancio	5.223	568.577	9.263.369	9.837.169
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.081	48.257	79.619	129.957
Ammortamento dell'esercizio	4.278	-	718.846	723.124
Totale variazioni	(2.197)	48.257	(639.227)	(593.167)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.433.291	616.834	22.638.975	23.258.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.430.265	-	14.014.833	14.014.833
Valore di bilancio	3.026	616.834	8.624.142	9.244.002

Tra le immobilizzazioni immateriali sono compresi i costi sostenuti per l'acquisto o la costruzione della pista volo, aerostazione passeggeri, hangar aviazione civile, immobili e prefabbricati vari, area tecnica carico - scarico bagagli, impianto luci pista, area destinata a deposito carburanti nonché la nuova caserma per i Vigili del Fuoco. Tali beni, operando la Vostra società in concessione, sono su sedime di proprietà dello Stato e dovranno essere rilasciati al Concessionario al termine della concessione.

In data 20 gennaio 2014 SOGEAP ha ottenuto la Concessione Totale, che sarebbe pertanto scaduta il 19 gennaio 2034. Successivamente ai sensi dell'art. 202, c. 1 bis D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 la durata delle concessioni aeroportuali in essere è stata ope legis prorogata per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data di scadenza.

L'attuale scadenza pertanto deve intendersi al 19 gennaio 2036.

Conseguentemente, anche la vita utile dei beni in concessione è stata prolungata fino a tale scadenza.

Non risultano essere presenti in bilancio immobilizzazioni immateriali con una vita utile eccedente la suddetta scadenza.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti lordi per 79.216 e principalmente per lavori sulla aerostazione passeggeri e per impianti di condizionamento.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente ai lavori propedeutici all'allungamento della pista e al rafforzamento di quella in essere e verranno riclassificate fra i cespiti una volta terminato l'intero intervento

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
189.506	210.777	(21.271)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	473.809	1.099.994	1.438.851	3.012.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	437.657	1.048.826	1.315.394	2.801.877
Valore di bilancio	36.152	51.168	123.457	210.777
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.706	-	16.044	37.750
Ammortamento dell'esercizio	10.765	2.438	45.818	59.022
Totale variazioni	10.941	(2.438)	(29.774)	(21.271)
Valore di fine esercizio				
Costo	495.515	1.099.994	1.454.895	3.050.405
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	448.422	1.051.264	1.361.212	2.860.899
Valore di bilancio	47.093	48.730	93.683	189.506

La recuperabilità del valore delle attività iscritte, che risulta strettamente correlata alla realizzazione del Piano Strategico approvato dall'assemblea dei soci del 7 aprile 2016 (si veda il paragrafo Criteri di valutazione e Continuità Aziendale), è stata verificata in sede di approvazione del progetto di bilancio, attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile dalla società, che costituisce una unica entità generatrice dei flussi di cassa.

Il valore recuperabile è stato stimato avendo a riferimento valutazioni che si basano sulla attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2017 – 2036. Le analisi svolte hanno confermato che il valore recuperabile delle attività nette della società in ipotesi di continuità aziendale della stessa risulta congruo

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
68.981	49.000	19.981

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000
Valore di fine esercizio		
Costo	20.000	20.000
Valore di bilancio	20.000	20.000

Partecipazioni

Si tratta della partecipazione in Air MQQ s.r.l., conformemente alla disciplina dettata dal combinato disposto dalla nota ENAC_DG n. 0026891-P del 14 marzo 2014 e dal Regolamento ENAC di Certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra del 23 aprile 2014 per 10.000 euro e in MQ3 - Progetti sri, al fine di efficientare l'attività di progettazione relativa allo sviluppo dell'infrastruttura aeroportuale, anche essa per 10.000, entrambe costituite nel corso del 2020.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	29.000	(338)	28.662	-	28.662
Crediti immobilizzati verso altri	-	20.319	20.319	20.319	-
Totale crediti immobilizzati	29.000	19.981	48.981	20.319	28.662

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2023
Imprese controllate	29.000	112.000				112.338	28.662
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri				20.319			20.319
Arrotondamento							
Totale	29.000	112.000		20.319		112.338	48.981

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riepiloga qui di seguito i dati delle società controllate relativo all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2022:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Air MQQ sri	Italia	02947680340	10.000	938	9.582	10.000	100,00%	10.000
MQ3 Progetti Srl	Italia	02958930345	10.000	190	24.269	10.000	100,00%	10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	28.662	20.319	48.981
Totale	28.662	20.319	48.981

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso imprese controllate	28.662
Crediti verso altri	20.319

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile
crediti per finanziamenti alla controllata MQ3 Progetti srl	28.662
Totale	28.662

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
crediti per depositi cauzionali	20.319
Totale	20.319

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
73.006	64.999	8.007

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.999	(48.366)	16.633
Accenti	-	56.373	56.373
Totale rimanenze	64.999	8.007	73.006

Si precisa che le rimanenze finali di materie prime e di consumo sono state svalutate in modo diretto per euro 75.975 per tenere conto di prodotti non più utilizzabili

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.878.152	1.784.799	93.353

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.487.644	170.582	1.658.226	1.658.226
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	61.620	61.620	61.620
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	274.617	(145.701)	128.916	128.916
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.538	6.852	29.390	29.390
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.784.799	93.353	1.878.152	1.878.152

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti tributari sono costituiti principalmente per euro 123.608 da credito Iva e per il residuo da altri crediti tributari

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nelle righe seguenti:(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Tutti i crediti del circolante eccezion fatta per i crediti verso clienti, sono vantati verso soggetti Italiani.

Relativamente ai crediti verso clienti , si suddividono secondo la seguente tabella :

Euro 907.976 verso clienti italiani
Euro 826.651 verso clienti esteri
Euro 419.199 per fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere
Tutti al lordo del fondo svalutazione crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022		669.530	669.530
Utilizzo nell'esercizio		126.283	126.283
Accantonamento esercizio		28.000	28.000
Saldo al 31/12/2023		571.247	571.247

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
103.924	513.171	(409.247)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	483.456	(409.350)	74.106
Denaro e altri valori in cassa	29.715	103	29.818
Totale disponibilità liquide	513.171	(409.247)	103.924

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
191	109.722	(109.531)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.771	(6.580)	191
Risconti attivi	102.951	(102.951)	-
Totale ratei e risconti attivi	109.722	(109.531)	191

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	191
	191

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.390.394	4.655.495	(3.265.101)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	17.892.636	(11.210.729)			6.681.907
Altre riserve					
Riserva straordinaria	25.952	(25.952)			-
Varie altre riserve	(1)	3			2
Totale altre riserve	25.951	(25.949)			2
Utili (perdite) portati a nuovo	(10.054.880)	9.894.790			(160.090)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.208.212)	3.208.212		(5.131.425)	(5.131.425)
Totale patrimonio netto	4.655.495	1.866.324		(5.131.425)	1.390.394

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Per quanto riguarda le operazioni sul capitale sociale si rimanda a quanto descritto in questo documento nelle altre informazioni relativamente ai titoli azionari.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	6.681.907	17.892.636
Riserva legale		
Altre Riserve	2	25.951
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(160.090)	(10.054.880)
Utili (perdita) dell'esercizio	(5.131.425)	(3.208.212)
Totale patrimonio netto	1.390.394	4.655.495
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.681.907	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Utili portati a nuovo	(160.090)	
Totale	6.521.819	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	17.892.636		(5.841.611)	(4.187.317)	7.863.708
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(4.187.318)	4.187.317	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(3.208.212)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	17.892.636		(10.028.929)	(3.208.212)	4.655.495
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	(13.210.730)		9.868.841	3.208.212	(133.677)
Altre variazioni					
Incrementi	2.000.001				2.000.001
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(5.131.425)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.681.907		(160.088)	(5.131.425)	1.390.394

Relativamente alle perdite degli esercizi precedenti, si precisa che assommavano, dopo l'operazione di copertura delle perdite degli anni precedenti ad euro 26.481.

Nel corso dell'esercizio 2023, come statuito dai principi contabili, alcune operazioni degli anni precedenti sono state contabilizzate in aumento delle perdite precedenti per euro 133.677, portando quindi il valore alla data di chiusura dell'esercizio ad euro 160.088. Tali operazioni hanno riguardato:

Maggiori costi per il personale per euro 81.522

Maggiori Oneri di gestione per euro 25.924

Maggiori note di credito da emettere su fatture emesse e quindi minori ricavi per 26.235

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.305	55.000	(38.695)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.000	55.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	38.695	38.695
Utilizzo nell'esercizio	55.000	55.000
Totale variazioni	(38.695)	(38.695)
Valore di fine esercizio	16.305	16.305

In relazione ai fondi rischi accantonati si precisa quanto segue.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato completamente liberato il fondo accantonato nei precedenti esercizi per 55.000 euro in quanto, come già detto nei bilanci precedenti, di fatto il rischio che doveva coprire si era già completamente risolto.

Nell'esercizio 2024 è stato pertanto accantonato un ulteriore fondo rischi di 38.695 per coprire un eventuale rischio sulla partecipata air MQQ.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
200.503	171.541	28.962

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	171.541
Valore di fine esercizio	200.503

FONDO INIZIALE al 01/01/2023		171.487,43 €	
utilizzi durante l'anno:			

UTILIZZO FONDO TFR 01/2023	2.648,75 €		
UTILIZZO FONDO TFR 03/2023	1.974,16 €		
UTILIZZO FONDO TFR 04/2023	1.957,64 €		
UTILIZZO FONDO TFR 08/2023	456,07 €		
UTILIZZO FONDO TFR 09/2023	216,64 €		
Fondo TFR prima degli accantonamenti:		164.234,17 €	
ACCANTONAMENTO TFR IMPIEGATI		36.067,18 €	
ACCANTONAMENTO TFR DIRIGENTI			
RIVALUTAZIONE TFR		3.192,89 €	
RECUPERO IVS 0,50		2.448,03 €	
RECUPERO IMPOSTA SOST. RIVAL. TFR		542,80 €	
accantonamento TFR nello 2023			36.269,24 €
saldo al 31/12/2023		200.503,41 €	

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.759.532	7.489.680	2.269.852

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	750.000	750.000	750.000	-
Debiti verso banche	4.194.387	(203.031)	3.991.356	596.531	3.395.825
Acconti	-	82.307	82.307	82.307	-
Debiti verso fornitori	2.187.004	422.329	2.609.333	2.609.333	-
Debiti verso imprese controllate	-	507.112	507.112	507.112	-
Debiti tributari	268.428	77.448	345.876	345.876	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.163	(16.906)	52.247	52.247	-
Altri debiti	771.708	649.593	1.421.301	1.421.301	-
Totale debiti	7.489.680	2.269.852	9.759.532	6.363.707	3.395.825

Le principali voci degli altri debiti sono composte da debiti verso Compagnie Aeree per biglietti incassati per loro conto e ancora da corrispondere per euro 209.823 e debiti per contributo per il servizio antincendio negli aeroporti prudenzialmente accantonato per euro 454.766, anche se è in corso un contenzioso con la Pubblica Amministrazione, congiuntamente ad Assoaeroporti e ad altre 13 società di gestione aeroportuali, in quanto si ritiene illegittimo tale contributo. Il contenzioso ha visto le società aeroportuali soccombenti ma So.Ge.A.P Spa, come la maggior parte degli

altri gestori, ha deciso di continuare il contenzioso anche nei gradi successivi ritenendo la illegittimità di detto contributo.

Inoltre vi sono euro 666.330,68 di debiti per addizionali di imbarco incassate e non ancora riversate. Anche per alcuni di questi tributi So.Ge.A.P, per la quota da versare all'INPS sulla quale è già stata ricevuta una richiesta di pagamento, ha richiesto la possibilità di dilazionare l'importo dovuto come da attuali possibilità. Alla data attuale tale dilazione non è ancora stata concessa ma si ritiene che si possa ottenere.

I debiti verso Banche si riferiscono a mutuo chirografario acceso con Credit Agricole al fine di supportare la ripresa dopo la prima fase della crisi originata dalla pandemia per euro 3.194.387 ed ad un ulteriore finanziamento acceso nell'anno presso Emilbanca per 1.000.000. Nel corso del 2023 si sono ottenute per entrambe le banche le sospensioni relativamente alle quote capitali di detti debiti che pertanto sono stati entrambi riclassificati nelle passività a medio termine.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è principalmente formato da debiti per IMU accantonata ma non pagata per euro 286.381. La società ha avuto turno in un Contenzioso con l'amministrazione pubblica in cui si richiedeva la non debenza dell'imposta in quanto non vi era attività commerciale nei locali oggetto di imposta. L'importo allo stato attuale è stato dilazionato con un pagamento già concesso di 72 rate.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti verso fornitori Italia euro 1.394.124
Debiti verso fornitori estero Euro 821.427
Debiti per fatture da ricevere euro 900.894

Tutti gli altri debiti sono nei confronti di soggetti italiani

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	750.000	750.000
Debiti verso banche	3.991.356	3.991.356
Acconti	82.307	82.307
Debiti verso fornitori	2.609.333	2.609.333
Debiti verso imprese controllate	507.112	507.112
Debiti tributari	345.876	345.876
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.247	52.247
Altri debiti	1.421.301	1.421.301
Totale debiti	9.759.532	9.759.532

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Scadenza	Quota in scadenza
30/06/2024	750.000
Totale	750.000

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
191.028	197.921	(6.893)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	184.292	4.614	188.906
Risconti passivi	13.629	(11.507)	2.122
Totale ratei e risconti passivi	197.921	(6.893)	191.028

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

I maggiori importi relativi ai ratei passivi sono :

Ratei passivi per 13° e 14 ° mensilità dipendenti , per ferie non godute, per permessi e accessori euro 119.420
 Ratei passivi per interessi su mutui maturati euro 13.694
 Ratei passivi su canone di concessione euro 9.386
 Ratei passivi per quota assoaeroporti anno 2023 euro 3.738
 Ratei passivi per compensi collegio Sindacale euro 23.794
 Ratei passivi per Concessione euro 27.580
 Altri Ratei passivi euro 309

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono espote le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.798.358	3.286.187	(487.829)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.495.380	2.299.416	195.964
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	302.978	986.771	(683.793)
Totale	2.798.358	3.286.187	(487.829)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Handling	496.741	635.298
Servizi Security	232.692	195.531
Servizi aeroportuali vari	70.140	45.114
Servizi GPU	11.555	2.975
Servizi delcinq	15.400	0
Diritti assistenza PRM	71.750	58.909
Tasse imbarco	535.005	451.323
Diritti aeroportuali subconcessioni	492.479	436.185
Pubblicità e proventi commerciali, royalties	361.238	348.798
Altri servizi	120.165	66.643
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.315	58.640
	2.495.380	2.299.416

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Proventi vari	29.410	20.748
Parcheggio auto	142.650	136.255
Sopravvenienze attive ordinarie	131.018	94.972
Sopravvenienze attive per storno debiti per intervenuta prescrizione	0	183.331
Sopravvenienze attive per compens. Crediti / debiti	0	173.377
Contributi in conto esercizio per COVID	0	368.654
Altri contributi	0	9.365
Altri ricavi e proventi	302.978	986.771

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi caratteristici, locazione hangar e proventi pubblicitari	2.495.380
Totale	2.495.380

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.732.754	6.443.125	1.289.629

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	53.482	92.842	(39.360)
Servizi	4.543.061	3.257.580	1.285.481
Godimento di beni di terzi	204.057	186.049	18.008
Salari e stipendi	1.145.556	1.199.414	(53.858)
Oneri sociali	360.914	340.943	19.971
Trattamento di fine rapporto	136.753	118.933	17.820
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	99.420	114.034	(14.614)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	723.124	677.981	45.143
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59.022	62.588	(3.566)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	28.000	132.173	(104.173)
Variazione rimanenze materie prime	(27.610)	(12.051)	(15.559)
Accantonamento per rischi	45.623		45.623
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	361.352	272.639	88.713
Totale	7.732.754	6.443.125	1.289.629

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022		
Servizio voli	757.576	758.393		
Servizio antincendio	21.610	23.349		
Servizi vigilanza	8.761	7.592		
Servizi security	351.137	237.944		
Altri servizi	383.115	413.288		
Utenze	452.746	339.871		
Gestione sistemi informatici	63.740	73.512		

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	
Spese rappresentanza	34.483	67.333	
Manutenzione beni propri	82.225	67.056	
Manutenzione beni di terzi in concessione	43.605	25.708	
Consulenze legali	73.803	107.660	
Consulenze tecniche e amministrative e altre	629.113	153.146	
Spese commerciali sviluppo rotte	1.184.889	478.478	
Spese organi sociali	100.487	134.351	
Altri costi per servizi	375.771	416.597	
	4.543.061	3.257.580	

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di congedo, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento delle immobilizzazioni per beni gratuitamente devolvibili

In data 20 gennaio 2014 SOGEAP ha ottenuto la Concessione Totale, che sarebbe scaduta pertanto il 19 gennaio 2034. Ai sensi dell'art. 202, c. 1 bis D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 la durata delle concessioni aeroportuali in essere è stata ope legis prorogata per ulteriori 24 mesi a decorrere dalla data di scadenza. Pertanto attualmente la scadenza della Concessione in essere deve essere considerata il 19 gennaio 2026. Conseguentemente, anche la vita utile dei beni in concessione è stata prolungata fino a tale scadenza.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende sopravvenienze passive ordinarie per euro 218.060 dovute principalmente a sanzioni ed interessi su mancati versamenti relativi agli anni precedenti, IMU per euro 24.404, commissioni bancarie per euro 16.886 e imposta smaltimento rifiuti per euro 22.775.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(197.029)	(51.274)	(145.755)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(197.029)	(51.274)	(145.755)
Totale	(197.029)	(51.274)	(145.755)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	197.029
Totale	197.029

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					197.029	197.029
Totale					197.029	197.029

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

Non sono state stanziate imposte di esercizio in quanto gli imponibili IRES ed IRAP risultano negativi.
Non sono state inserite neppure imposte differite e/o anticipate in quanto si ritiene che le perdite riportabili non siano, allo stato attuale, utilizzabili con certezza.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	2	1	-1
Quadri	4	5	+1
Impiegati	16	17	+1
Operai	2	2	
Stagionali		5	+5
Totale	24	30	+6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli Amministratori non percepiscono alcun compenso.

Nell'anno 2023 sono stati riconosciuti compensi, comprensivi di rimborsi spese per euro 15.083, ai membri del Collegio Sindacale per un totale di euro 100.487.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Al Revisore Legale sono stati riconosciuti, nell'anno 2023, compensi per euro 20.807

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.127.996	3,14
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	2.127.996	

Si precisa che l'attuale valore della azioni in euro 3,14 e' conseguenza di quanto deliberato in data 3 luglio 2022 dall'assemblea straordinaria dei soci a Ministero del Dott. Paolo Micheli, che sulla base di una apposita situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2022, ha deliberato di :

- a)ripianare, parzialmente, le perdite complessive di euro 13.263.162,00, mediante l'integrale azzeramento della "Riserva Straordinaria" per euro 25.951,00 con perdite residue per euro 13.237.211,00 ;
 b)ripianare, parzialmente, la predetta residua perdita, mediante la riduzione del capitale sociale, da euro 17.892.636,00 ad euro 4.681.906,42, riducendo il valore nominale delle n. 1.491.053 azioni ad oggi esistenti da euro 12,00 ad Euro 3,14;
 c)rimandare a nuovo, la residua perdita di Euro 26.481,42;
 d)aumentare, a pagamento il capitale sociale da Euro 4.681.906,42 ad Euro 6.681.907,44, quindi per Euro 2.000.001,02, mediante emissione di n. 636.943 azioni di classe "B" da Euro 3,14 ciascuna.
 Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	2.127.996

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

Categoria A	24.552 azioni
Categoria B	1.956.385 azioni
Categoria Speciale	147.049 azioni
TOTALE	2.127.996 azioni da 3,14 euro

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con le società controllate Air Mqq srl e Mq3 Progetti Srl alle normali condizioni di mercato, oltre ad alcune operazioni di finanziamento per sopperire a momentanee necessità di liquidità

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del secondo semestre 2023 e sino alla fine del primo trimestre 2024 si è svolta un'approfondita fase istruttoria e di negoziazione con la società di diritto canadese Centerline. Detto percorso di due diligence ha recentemente portato alla stipula dell'accordo con la società Centerline Airport Partners Italia S.r.l., società di diritto italiano appositamente costituito per l'operazione, per l'acquisizione da parte di quest'ultima della quota del 51% del capitale sociale di So.Ge. A.P. S.p.A.

Dal punto di vista delle opere infrastrutturali stanno proseguendo le attività prodromiche e connesse alla realizzazione degli interventi previsti dal Masterplan e a quelli di natura compensativa ad essi collegati.

Entro l'anno, verrà dato avvio alla procedura di selezione dell'operatore economico che dovrà occuparsi dell'esecuzione del contratto di Appalto per la realizzazione delle opere previste dal Masterplan 2018-2025.

L'anno 2024 vede confermati i voli su Cagliari, Malta, Chisinau e Palermo. Nel corso del primo bimestre 2024 sono stati registrati 12.479 passeggeri con un incremento del 15,5% rispetto all'esercizio precedente e del 46% rispetto al 2019, annualità comunemente presa in considerazione quale linea di demarcazione tra il periodo pre e post pandemico

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	Perdita di euro 5.131.425
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	
a (...)	Euro	

Come già detto nelle premesse la perdita di euro 5.131.425 fa sì che il capitale sociale risulti diminuito per oltre un terzo della sua consistenza. Pertanto poiché gli amministratori sono già ora consci che nell'esercizio 2024 la perdita non potrà essere coperta da un risultato positivo, convocheranno l'assemblea di approvazione di bilancio in via straordinaria per assumere gli opportuni provvedimenti relativi alla riduzione del capitale sociale per coprire la perdita dell'anno 2023.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Guido Dalla Rosa Prati

